

Ricorso sui rifiuti

Presentato da Energetikambiente

SALUZZO – Energetikambiente (ex Aimeri), attuale gestore del servizio raccolta rifiuti nel territorio del Consorzio servizi ecologia ambiente, ha presentato ricorso al Tar contro l'esito della gara di appalto che la commissione ha assegnato il 9 marzo scorso al raggruppamento di imprese guidato da San Germano (gruppo Derichebourg), con Proteo e Cooplat.

Lo ha annunciato il presidente Csea Fulvio Rubiolo nell'assemblea dei sindaci Csea riunita giovedì 19 aprile in Municipio a Saluzzo.

«Il ricorso dell'azienda seconda classificata è arrivato nei termini previsti, tra la fine della scorsa e l'inizio di questa settimana – ha detto Rubiolo – Siamo abbastanza fiduciosi: ad una prima lettura il ricorso non sembra particolarmente impegnativo. Sono state sollevate 2-3 contestazioni sui giudizi espressi dai commissari e su alcune parti tecniche



Da sinistra il presidente Csea Fulvio Rubiolo e il presidente dell'assemblea dei sindaci Eros Demarchi

dell'appalto».

Il presidente Rubiolo ha spiegato che la questione è all'esame dell'avv. Sarzotti, il legale che aveva già seguito il Consorzio per l'appalto.

In attesa del pronunciamento del Tar, si spera entro luglio, il Consorzio ha approvato una proroga di due mesi del servizio e Rubiolo ha consigliato ai rappresentanti dei Comuni, in via prudenziale, di non modificare le cifre del bilancio preventivo.

Nel 2017 il Consorzio

rifiuti del Saluzzese ha registrato una percentuale media di raccolta differenziata oltre il 63%; il costo medio per abitante è di 101,76 euro all'anno (in calo rispetto ai 104,26 euro del 2016) contro una media regionale pari a 193,39 euro.

Nel 2017 sono calati di poche migliaia di euro gli introiti derivanti dal materiale differenziato (a causa di alcuni problemi sulla plastica) che rimane superiore a 1,5 milioni di euro.

s. a.